



**PSR**  
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

# Filiere agroalimentari e forestali: esperienze e proposte

Auditorium Antonio Comelli  
Palazzo della Regione  
Udine  
29 settembre 2016



**PSR**  
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

# Filiere d'impresa nel comparto agricolo in Italia: esempi da altre Regioni

Dott. Agr. Gaetano Chinnici  
Assistenza Tecnica PSR 2014 – 2020 del  
Friuli Venezia Giulia  
RTI Meridiana Italia – Deloitte Consulting

# Premessa

- Il sistema agricolo italiano presenta **filiere agroalimentari consolidate**, riconosciute per **qualità delle produzioni, peso economico, legame con il territorio**
- Le filiere agroalimentari presentano **problematiche riconducibili al loro funzionamento, al sistema di relazioni, all'integrazione e ai rapporti contrattuali**
- Per favorire l'organizzazione della filiera è opportuno intervenire **nell'integrazione delle attività di innovazione, formazione e divulgazione, investimenti**

## Valore aggiunto delle filiere:

1. Realizzare l'integrazione orizzontale e verticale nelle filiere agroalimentari, no food e forestali, adatte alle diverse situazioni territoriali e settoriali
2. Creare opportunità occupazionali nelle aree rurali
3. Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli al meglio nella filiera



La presente analisi ha effettuato un approfondimento sulle modalità di sviluppo delle **filiere agricola e foresta legno** nell'ambito di **Programmi di Sviluppo Rurale 2014 – 2020** di altre **regioni:**

Le regioni analizzate sono:

- **Lombardia**
- **Toscana**
- **Umbria**
- **Piemonte**

# Elementi analizzati

1. Tipologie di filiere
2. Beneficiari
3. Partecipanti ai Progetti di Filiera
4. Numero minimo di partecipanti
5. Interventi ammissibili
6. Tempi di realizzazione dei progetti
7. Struttura e funzionamento del progetto di filiera
8. Comparti produttivi interessati
9. Misure attivabili all'interno dei progetti
10. Fasi del procedimento amministrativo
11. Criteri di selezione



**Focus sui principali  
elementi analizzati**

# 1. Tipologia di filiere 1/1

## Regione Lombardia

punta sui progetti integrati di filiera per i settori relativi ai prodotti agricoli e agroalimentari dell'Allegato I del Trattato UE

Animali Vivi	Latte e derivati, uova, miele	Frutta, Caffè
Carni e frattaglie	Piante vive e prodotti della floricoltura	Grassi e oli vegetali e animali
Pesci, crostacei e molluschi	Legumi, ortaggi, piante, radici e tuberi	Cereali e Prodotti della macinazione
Zucchero	Vino, Sidro, Aceto	Sughero, Lino, Canapa

## Regione Lombardia

Regione	Riferimento bando pubblico	Tipologia filiera/ comparto
Lombardia	Misura 16, Operazione 16.10.01 “Progetti integrati di filiera”	<b>Progetto integrato di filiera</b>
	Misura 16, Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti”	<b>Prodotti dell’Allegato I</b>

# Regione Piemonte

1/3

Sviluppa i PIF all'interno della misura 16, con due azioni distinte:

- 1) settori agricolo e delle aree rurali e nel settore forestale
- 2) attività di natura specialistica e filiere

Regione	Riferimento bando pubblico	Tipologia filiera/ comparto
Piemonte	Misura 16, Sottomisura 16.1 «Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI»	<ul style="list-style-type: none"><li>- Settore agricolo</li><li>- Aree rurali</li><li>- Settore forestale</li><li>- Produzione di prototipi</li><li>- Attivazione di filiere corte</li></ul>

## Regione Toscana

- Bando misura 16
- Bando PIF 2015 (settore agricolo, agroalimentare e forestale)

Visti i caratteri dell'agricoltura toscana

- Attivazione **progetti multifiliera**, concentrate su un determinato territorio e/o di filiera corta

# Regione Toscana

1/5

Regione	Riferimento bando pubblico	Tipologia filiera/comparto
Toscana	Bando Sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI”	- <b>Agricolo</b> - <b>Agroindustriale</b> - <b>Forestale</b>
	Bando PIF annualità 2015	Obbligatoria presenza: - <b>Produzione primaria</b> (agricola, zootecnica, forestale) - <b>Trasformazione</b> - <b>Commercializzazione</b>  <u>Progetti multifiliera</u> , concentrate su un determinato territorio e/o di filiera corta



## Regione Umbria

Sostiene:

- il “Turismo Rurale”
- il settore agricolo, forestale, agroalimentare e turistico (con le misure della cooperazione) per sostenere le produzioni agricole in tema di filiera corta

# Regione Umbria

Regione	Riferimento bando pubblico	Tipologia filiera/comparto
Umbria	Sottomisura 16.3 Intervento 16.3.3 - Sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partenariati tra operatori agrituristi e del turismo rurale, tour operator, ecc.,</li> <li>- Creare <b>offerte turistiche</b> e promuovere <b>servizi di turismo rurale</b></li> </ul>
	Sottomisura 16.4, Intervento 16.4.2.1 Sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	<p>Promozione delle produzioni agricole</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Settore agricolo</b></li> <li>- <b>Settore forestale</b></li> <li>- <b>Settore agroalimentare</b></li> <li>- <b>Settore turistico</b></li> </ul> <p><b>Attuazione tramite filiere corte</b></p>

## 2. Struttura e funzionamento dell'Accordo di filiera

2/1

Attuazione in tutte le Regioni dei **progetti di filiera con Accordi di Filiera o Contratti di Filiera**

Formalizzazione scritta in modo da definire:

- gli obiettivi
- la strategia
- i ruoli
- la tipologia di accordo (con o senza personalità giuridica)
- gli impegni, ecc..

Regione	Riferimento bando pubblico	Struttura e funzionamento dell'accordo di filiera
Lombardia	Misura 16, Operazione 16.10.01 "Progetti integrati di filiera"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Accordo formale</b> sottoscritto da tutti i partecipanti</li> <li>- <b>Accordo che contiene</b> il progetto (descrizione della strategia e degli obiettivi, la tempistica, interventi, ecc.)</li> <li>- <b>Accordo di durata <u>non inferiore a 3 anni</u></b></li> </ul>
	Misura 16, Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti"	<p>Accordo tra imprese e organismi di ricerca</p> <p><b>(Associazione temporanea di imprese - ATI, o Associazione temporanea di scopo - ATS)</b></p>
Piemonte	Misura 16, Sottomisura 16.1 «Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI»	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgimento di almeno <b>due soggetti</b></li> <li>- Uno dei partner assume il <b>ruolo di Capofila</b></li> </ul>

Regione	Riferimento bando pubblico	Struttura e funzionamento dell'accordo di filiera
Toscana	Bando Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI"	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Accordo di cooperazione</b></li><li>- Descrizione delle <b>responsabilità</b></li></ul>
	Bando PIF annualità 2015	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Accordo di filiera</b> con impegni e obblighi di ciascun soggetto</li><li>- <b>Partecipanti diretti e indiretti</b></li></ul>

Regione	Riferimento bando pubblico	Struttura e funzionamento dell'accordo di filiera
Umbria	Sottomisura 16.3 Intervento 16.3.3 - Sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Atto notarile</b></li> <li>- Forma di cooperazione costituita <b>come soggetto giuridico dotato di propria autonomia</b></li> <li>- Rapporto di <b>cooperazione con individuazione di un capofila</b></li> </ul>
	Sottomisura 16.4, Intervento 16.4.2.1 Sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Cooperazione tra produttori agricoli</b> (partner obbligatori) o tra questi ed <b>Enti Locali</b></li> <li>- <b>Formalizzazione con atto scritto</b></li> <li>- Forma di cooperazione costituita <b>come soggetto giuridico dotato di propria autonomia</b></li> <li>- Rapporto di <b>cooperazione con individuazione di un capofila</b></li> </ul>

### 3. Numero minimo di partecipanti al PIF

3/1

La composizione minima dei **soggetti** partecipanti al **PIF** è variabile in relazione agli **obiettivi prefissati**

Regione	Riferimento bando pubblico	Partecipanti al PIF (soggetti diretti e indiretti e numero minimo)	Numero minimo
Lombardia	Misura 16, Operazione 16.10.01 “Progetti integrati di filiera”	Partenariato formato da: <ul style="list-style-type: none"> <li>- almeno <b>10 imprese agricole che attivano altre misure</b> dove quella relativa agli investimenti deve costituire <b>almeno il 30% dell'importo totale</b></li> <li>- almeno <b>3 cooperative o OP</b></li> </ul>	<b>n.10 imprese agricole</b>
	Misura 16, Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti”	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aggregazioni <b>di nuova costituzione</b></li> <li>- Aggregazioni <b>già costituite</b></li> </ul>	Almeno <b>3</b> soggetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>2 imprese agricole e/o agroindustriali</b></li> <li>- <b>1 organismo di ricerca</b></li> </ul>



Regione	Riferimento bando pubblico	Partecipanti al PIF (soggetti diretti e indiretti e numero minimo)	Numero minimo
Piemonte	Misura 16, Sottomisura 16.1 «Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI»	<b>2 categorie di soggetti:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- imprese agricole e/o forestali</li><li>- organismi di ricerca</li><li>- costruttori di macchine</li><li>- produttori di mezzi tecnici per l'agricoltura e per l'allevamento</li><li>- produttori prodotti in legno</li></ul> <p>La partecipazione delle imprese agricole e/o forestali è condizione di ammissibilità</p>	<b>Almeno 2 soggetti</b>

Regione	Riferimento bando pubblico	Partecipanti al PIF (soggetti diretti e indiretti e numero minimo)	Numero minimo
Toscana	Bando Sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI”	Categorie di <b>soggetti ammessi</b> : <ul style="list-style-type: none"> <li>- imprese agricole e forestali</li> <li>- PMI</li> <li>- Operatori commerciali</li> <li>- OP</li> </ul> Partenariato composto da almeno due soggetti di cui uno impresa agricola e/o forestale	<b>Almeno 2 soggetti</b>
	Bando PIF annualità 2015	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>12 numero minimo</b> di soggetti partecipanti</li> <li>- <b>5 partecipanti diretti</b></li> <li>- di cui almeno <b>3 della fase di produzione primaria</b></li> </ul>	<b>Almeno 3 soggetti</b>

## 4. Condizioni di ammissibilità per singolo PIF 4/1

Fra le condizioni di ammissibilità è importante evidenziare la durata degli accordi di partenariato e l'importo minimale e massimale del PIF

Regione	Riferimento bando pubblico	Condizioni di ammissibilità per singolo PIF
Lombardia	Misura 16, Operazione 16.10.01 “Progetti integrati di filiera”	- Accordo di durata non inferiore a <b>3 anni</b> - Importo complessivo compreso a) min € 3.000.000,00 b) max € 30.000.000,00
	Misura 16, Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti”	Progetti durata max 24 mesi Importo progetto: a) min € 100.000,00 b) max € 400.000,00.
Piemonte	Misura 16, Sottomisura 16.1 «Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI»	Sostegno pari a euro 15.000,00 per ogni domanda di aiuto Spesa ammissibile - € 875.000,00 per il settore agricolo e delle aree rurali - € 200.000,00 per il settore forestale

Regione	Riferimento bando pubblico	Condizioni di ammissibilità per singolo PIF
Toscana	Bando PIF annualità 2015	<p>Importo progetti integrati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- superiore a € 400.000,00</li> <li>- Max 3,5 Meuro</li> </ul> <p><b>Riserva del 4% per i PIF delle aree interne</b></p>
Umbria	Sottomisura 16.3 Intervento 16.3.3 - Sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale	Essere una <b>forma di cooperazione costituita</b>
	Sottomisura 16.4, Intervento 16.4.2.1 Sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	<b>Partenariato tra agricoltori con codice ATECO agricolo</b>



**Cosa prevede la  
normativa nazionale?**

# La normativa italiana

Contratti di filiera e di distretto ai sensi dell'art.66, comma 2 della legge 27 dicembre 2002, n. 289

D.M. Prot.n.1192 del 08/01/2016 del Mipaaf

- **Contratto di filiera o Accordo di filiera**
- Accordo di filiera individua
  - a) Soggetto proponente
  - b) Obiettivi
  - c) Azioni
  - d) Programma
  - e) Tempi di realizzazione
  - f) Risultati
  - g) obblighi reciproci dei Soggetti beneficiari

- All'Accordo di filiera partecipano:

**a) soggetti beneficiari delle agevolazioni**

**b) soggetti coinvolti indirettamente che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di filiera**





**GRAZIE DELL'ATTENZIONE**